

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Associazione Regionale Comuni del Veneto - ANCIVENETO

2) Codice di accreditamento:

NZ 03770

3) Albo e classe di iscrizione:

Albo Regionale – Regione Veneto

1^

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

Territori Solidali

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A –Assistenza. Aree di intervento: 01 anziani; 02 minori.

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

[omissis]

7) *Obiettivi del progetto:*

Nel complesso, i Comuni si impegnano nella progettualità verso gli **ANZIANI** nell'intento di consolidare e potenziare l'assistenza domiciliare, con particolare riguardo per i servizi ad ausiliari come il trasporto sociale, l'accompagnamento, la consegna dei pasti, le piccole commissioni, la compagnia personale ecc., e questo senza mai scordare che non è dato ai volontari di impegnarsi in mansioni che attengono alla precisa professionalità degli operatori socio-sanitari. Ed inoltre rientrano negli obiettivi: l'incentivazione delle attività di socializzazione ed animazione, specialmente nel contesto dei non pochi "centro diurni" operativi in questo territorio; il supporto alle attività d'ufficio dei servizi sociali e, in quell'ambito, l'attivazione di servizi di front-office per dare man forte all'utenza anziana nella

compilazione della modulistica e nell'orientamento informativo fra le varie opportunità di servizio. I risultati concreti sono attesi sia in forma di miglioramenti qualitativi dei servizi e delle attività d'ufficio, sia – anche se non sempre – in forma di aumento dell'utenza servita.

Nei confronti dei **MINORI**, gli obiettivi principali ed indicati in tutte le sedi progettuali vanno nel senso di potenziare le attività e le iniziative nel campo del doposcuola e dell'animazione educativa, sia durante l'anno scolastico che nei mesi estivi. Si tratta di obiettivi importanti per la loro evidente ricaduta sia sulla didattica e la formazione in sede scolastica, sia per il supporto dato alle famiglie nella gestione dei tempi di lavoro-famiglia e nei compiti educativi. Le attività di trasporto sociale sono normalmente, anche se non esclusivamente, funzionali alla frequenza delle predette prestazioni di servizio. Assicurare assistenza e vigilanza sugli scuolabus durante i tragitti del trasporto scolastico è un altro obiettivo ben presente all'attenzione delle autorità comunali, che evidentemente scontano più di un problema sul fronte della buona condotta dell'utenza durante i servizi di trasporto. Laddove realisticamente possibile: aumento degli utenti serviti oppure estensione dell'orario di servizio.

ANZIANI Gli Obiettivi	MINORI Gli Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento servizi ausiliari della domiciliarietà:               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Trasporto sociale; accompagnamento; consegna pasti caldi; commissioni e spese; compagnia personale</li> </ul> </li> <li>• Promozione iniziative socializzanti e di animazione</li> <li>• Consolidamento degli uffici servizi sociali</li> <li>• Front-office per orientamento informativo e supporto all'utenza</li> <li>• Incremento utenza servita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento Doposcuola pomeridiano</li> <li>• Potenziamento Animazione pomeridiana ed estiva</li> <li>• Trasporto sociale</li> <li>• Vigilanza ed assistenza durante il trasporto scolastico</li> <li>• Incremento utenza e/o orari delle attività</li> </ul>

Nella concretezza delle singole sedi attuative, il prospetto riassuntivo - che distingue fra "obiettivi" in forma più concettuale e "risultati attesi" in uno sforzo definitorio più operativo - è qui di seguito offerto:

### CARMIGNANO DI BRENTA

Area d'intervento 1	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Ampliamento prestazioni e utenza nei servizi di affiancamento dell'assistenza domiciliare. Migliore attuazione del fondo solidarietà comunale a domicilio. Ripresa del Progetto Comunale di Vita Sicura
Area d'intervento 2	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Potenziare l'attività ricreativa e di doposcuola, anche con sua integrazione con servizio di trasporto utenti. Garantire vigilanza sugli scuolabus durante il trasporto scolastico. Sperimentare un minimo di servizio di preaccoglienza scolastica nelle scuole. Miglior gestione dei Centri Estivi ed Invernali per rispondere alle molteplici esigenze legate all'età e a culture diverse.
Area d'intervento 1	<b>Risultati attesi</b>
ANZIANI	<i>Nuove prestazioni e nuovi utenti:</i> consegna spese fondo solidarietà a domicilio, accompagnamento

	<p>sociale dell'anziano, trasporto sociale, attività di socializzazione, commissioni varie per l'anziano, compagnia. e stimare quanti utenti in più: circa 200 anziani</p>
<b>area d'intervento 2</b>	<b>Risultati attesi</b>
MINORI	<p><i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> Garanzia di un supporto alle attività ricreative, Più efficace vigilanza sui minori negli scuolabus Sperimentata positivamente una breve fascia di preaccoglienza in ambiente scolastico</p>

**CREAZZO**

<b>Area d'intervento 1</b>	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	<p>Aggiornamento dei dati sociali e affiancamento all'utenza nella compilazione della modulistica e suo orientamento nei servizi e per disbrigo di pratiche personali. Facilitare la partecipazione degli utenti presso i centri diurni o l'esecuzione di visite mediche. Possibilità di proporre al Centro anziani nuove iniziative.</p>
<b>Area d'intervento 2</b>	<i>Obiettivo</i>
MINORI	<p>Potenziare l'assistenza dei minori durante il tragitto a bordo dello scuolabus comunale al fine di evitare momenti di conflittualità. Offrire al servizio di accoglienza prescolastica un potenziamento delle attività ricreative. Sostegno alle famiglie nel facilitare la frequenza dei minori ai centri educativi</p>

**Risultati attesi:**

ANZIANI	<p><b>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</b> Progressiva rilevazione ed elaborazione di dati sociali a scopi statistici e di programmazione. Efficace aiuto all'utenza nelle procedure amministrative sociali Realizzazione di interventi domiciliari finalizzati all'accompagnamento di utenti anziani presso servizi esterni. Potenziamento di iniziative del centro anziani come attività motoria e alfabetizzazione informatica.</p>
---------	---

**MINORI**

*Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:*  
Maggiore accessibilità ed uso del servizio di trasporto utenza.  
Più sicurezza e controllo nel servizio di trasporto scolastico.  
Potenziamento servizio di vigilanza prescolastica.

**LONGARE**

<b>Area d'intervento 1</b>	<b>Obiettivo</b>
ANZIANI	<p>Potenziamento dei servizi di supporto nella vita quotidiana (trasporto, accompagnamento visite mediche, pasti...) Potenziamento dell'azione dell'ufficio servizi sociali nell'organizzazione di attività di socializzazione/animazione e soggiorni climatici</p>
<b>Area d'intervento 2</b>	<b>Obiettivo</b>
MINORI	Agevolare le famiglie nel compito educativo dei minori in particolare per quanto

	riguarda il periodo estivo. Potenziamento degli interventi di aiuto nei casi di disagio scolastico.
<b>Area d'intervento 1</b>	<b>Risultati attesi</b>
ANZIANI	Consolidamento delle prestazioni già in corso e loro miglioramento in termini qualitativi
<b>area d'intervento 2</b>	<b>Risultati attesi</b>
MINORI	Consolidamento delle prestazioni già in corso e loro miglioramento in termini qualitativi.

**MONTEVIALE**

<b>Area d'intervento 1</b>	<b>Obiettivo</b>
ANZIANI	Mettere a disposizione delle persone in stato di bisogno e/o sole maggiori risorse in termini di disponibilità di accesso a piccoli servizi e prestazioni. Incentivare la partecipazione al centro diurno comunale mediante l'ampliamento ed arricchimento delle attività e delle iniziative ricreative attualmente proposte. Miglioramento dell'attività d'Ufficio in termini di efficienza e tempi di lavoro.
<b>Area d'intervento 2</b>	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Dotare il servizio di scuolabus di una presenza più "accattivante" nei confronti dei piccoli utenti al fine di conferire ai viaggi quotidiani una connotazione diversa e maggiormente "coinvolgente", migliorandone la qualità. Migliorare l'aspetto qualitativo, soprattutto in termini di tutela e vigilanza, delle attività ricreative pomeridiane (doposcuola, laboratori, centri estivi) con maggiore attenzione e controllo nella gestione delle attività, senza incidere sui costi a carico dell'utenza. Offrire supporto all'istituzione scolastica in presenza di situazioni critiche laddove l'Istituzione è carente.
<b>Area d'intervento 1</b>	<b>Risultati attesi</b>
ANZIANI	<i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> Possibilità di assicurare risposte maggiormente soddisfacenti per l'utenza e più veloci. Maggiore richiamo di interesse delle proposte di animazione atte a favorire la socializzazione. Ufficio Sociale meno distratto dai piccoli adempimenti e commissioni esterne e più concentrato nelle funzioni di servizio.
<b>area d'intervento 2</b>	<b>Risultati attesi</b>
MINORI	<i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> Maggiore attenzione e presenza di operatori nei servizi di animazione pomeridiana e doposcuola. Maggiore controllo ed assistenza sullo scuolabus del trasporto scolastico. Maggiore collaborazione e comunicazione con le scuole locali.

**NANTO**

<b>Area d'intervento 1</b>	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Agevolare gli anziani permettendo loro di poter partecipare agevolmente alle attività ricreative e socializzanti del Comune, garantendo innanzitutto il trasporto. Potenziare il servizio di assistenza domiciliare, anche relativamente all'azione di compagnia agli anziani soli.
<b>Area d'intervento 2</b>	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Organizzare attività pomeridiane ricreative, sportive e culturali, anche in prospettiva della diminuzione dei pomeriggi di rientro scolastico. Potenziare le attività di sostegno educativo pomeridiano.
<b>Area d'intervento 1</b>	<b>Risultati attesi</b>
ANZIANI	<i>Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più:</i> stima : + 5 utenti
<b>area d'intervento 2</b>	<b>Risultati attesi</b>
MINORI	<i>Nuove prestazioni e nuovi utenti:</i> Doposcuola a attività pomeridiane di animazione Stima di quanti utenti in più: + 20

**SOSSANO**

<b>Area d'intervento 1</b>	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Migliorare l'attività dei centri estivi e delle iniziative di animazione pomeridiana, che sono sempre più impegnati in seguito agli aumentati iscritti.
<b>Area d'intervento 2</b>	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Aiutare e dare sollievo a chi da congiunto accudisce gli anziani in casa.  Aiutare gli anziani soli non del tutto autosufficienti e dare loro occasioni di socializzazione e di uscita
<b>Area d'intervento 1</b>	<b>Risultati attesi</b>
MINORI	<i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> Un più sicuro e stabile sostegno educativo alle famiglie e attività più sorvegliate.
<b>area d'intervento 2</b>	<b>Risultati attesi</b>
ANZIANI	<i>Nuove prestazioni e nuovi utenti:</i> Miglior funzionamento dell'assistenza domiciliare nelle piccole incombenze di aiuto non professionale, Servizio di accompagnamento esterno verso iniziative ricreative: Stimare quanti utenti in più: + 5

**STRA**

<b>Area d'intervento 1</b>	<i>Obiettivo</i>
----------------------------	------------------

ANZIANI	SUPPORTARE LA DOMICILIARIETA' DELLE PERSONE ANZIANE "FRAGILI", CON L'OBIETTIVO DI CONTRASTARE L'ISTITUZIONALIZZAZIONE PERMETTENDO ALL'ANZIANO DI RIMANERE, CON LA PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI AIUTI (AIUTO SPESA, AIUTO DEAMBULAZIONE, CONSEGNA PASTI A DOMICILIO, TRASPORTI SOCIALI, ECC.) ALL'INTERNO DEL SUO AMBIENTE QUOTIDIANO DI VITA
<b>Area d'intervento 2</b>	<i>Obiettivo</i>
MINORI	POTENZIAMENTO DEL SUPPORTO SCOLASTICO ED EDUCATIVO A MINORI ITALIANI E STRANIERI PER SOSTENERE IL LORO INSERIMENTO NEL CONTESTO SCOLASTICO E SOCIALE PROMUOVENDO ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE E SOCIALIZZAZIONE
<b>Area d'intervento 1</b>	<b>Risultati attesi</b>
ANZIANI	<i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> EFFETTIVA PREDISPOSIZIONE DI INTERVENTI E PROGETTI PIU' ATTENTI ALLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL SINGOLO UTENTE, PER RAGGIUNGERE UN MAGGIORE GRADO DI SODDISFAZIONE E DI RISPOSTA ADEGUATA AL BISOGNO
<b>area d'intervento 2</b>	<b>Risultati attesi</b>
MINORI	<i>Un più ampio orario di funzionamento dell'ufficio o del servizio:</i> L'orario attuale: <u>sabato mattina</u> e quello che sarà grazie ai volontari: <u>lunedì pomeriggio, mercoledì pomeriggio, venerdì pomeriggio, sabato mattina</u>

**VEGGIANO**

<b>Area d'intervento 1</b>	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Ideare proposte di socializzazione verso gli anziani che vivono da soli
<b>Area d'intervento 2</b>	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Realizzare l'accompagnamento alle attività ricreative e d'animazione presenti sul territorio
<b>Area d'intervento 1</b>	<b>Risultati attesi</b>
ANZIANI	<i>Nuove prestazioni e nuovi utenti:</i> Realizzazione di prestazioni di socializzazione ed accompagnamento Stima utenti in più: + 4
<b>area d'intervento 2</b>	<b>Risultati attesi</b>
MINORI	<i>Miglioramenti qualitativi nell'operare dell'ufficio o del servizio:</i> Più regolare partecipazione degli utenti e miglior funzionamento delle attività educative/ricreative (doposcuola, servizio educativo) già presenti

**VILLA DEL CONTE**

<b>Area d'intervento 1</b>	<i>Obiettivo</i>
ANZIANI	Potenziamento delle attività assistenziali e delle proposte d'animazione dell'ufficio servizi socio-culturali, che rappresenta uno degli uffici più delicati del Comune. Offerta di aiuto all'utenza nella compilazione delle domande, o nella

	comprensione delle modalità di accesso ai servizi, nonché nel disbrigo delle pratiche. Ottimizzazione del tempo di lavoro d'ufficio.
<b>Area d'intervento 2</b>	<i>Obiettivo</i>
MINORI	Più stretto contatto con i genitori dei minori coinvolti nei servizi, che necessitano di aiuto nella compilazione delle domande, o nella comprensione delle modalità di accesso ai servizi, aiutandoli o sostituendosi agli stessi nel disbrigo delle pratiche. Maggiore efficienza nell'organizzazione del tempo-lavoro d'ufficio.
<b>Area d'intervento 1</b>	<b>Risultati attesi</b>
ANZIANI	<i>Miglioramento del livello di accoglienza del servizio pubblico e nuovi utenti in più:</i> stimare quanti : + 50
<b>area d'intervento 2</b>	<b>Risultati attesi</b>
MINORI	<i>Miglioramento del livello di accoglienza del servizio pubblico. Conferma delle prestazioni già in corso e nuovi utenti in più:</i> stima di quanti: + 50

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

[omissis]

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Nell'espone le attività che i volontari saranno chiamati a realizzare nel contesto di questo progetto appare opportuno e più vicino alla comprensione di chi legge presentare l'argomento considerando partitamente le diverse aree di intervento nel contesto di ogni singola sede di attuazione, di ognuna delle quali si sono presentati i servizi e gli obiettivi specifici in altre parti di questa progettazione.

Un'osservazione preliminare ma importante: con la sola eccezione della sede di Longare, tutti i Comuni affermano il ruolo "trasversale" del volontario nel facilitare i rapporti fra l'Ente e l'articolato e ben presente mondo locale dell'associazionismo e del volontariato in campo sociale, sia organizzato che basato su singole adesioni.

Pertanto, sono presentate qui di seguito le previsioni di dettaglio delle attività dei volontari nelle singole sedi progettuali, accompagnate da una stima della distribuzione temporale degli specifici carichi di lavoro (tale stima considera = 100 il tempo complessivo dedicato dal volontario a tutte e due le aree d'intervento: anziani e minori):

#### **CARMIGNANO DI BRENTA**

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %

ANZIANI	1. Accompagnamento sociale dell'anziano (disbrigo pratiche, ritiro pensione, spesa ecc)	20
	2. Consegna pasti e spesa alimentare a domicilio	10
	3. Attività varie di socializzazione - attività socio ricreative per anziani	10
	4. Farmaci a domicilio (consegna) - Commissioni varie	5
<b>Area d'intervento 2</b>	<b>Attività</b>	<b>Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %</b>
MINORI	1. Servizio di supporto scolastico (doposcuola) per minori - sostegno (non domiciliare) ai bambini in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici	30
	2. Assistenza e sorveglianza sullo scuolabus durante il trasporto	10
	3. Supporto al servizio di preaccoglienza e postaccoglienza scolastica	5
	4. Sostegno socio-educativo	10

**CREAZZO**

Area d'intervento 1	<b>Attività</b>	<b>Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %</b>
ANZIANI	1. Supporto al segretariato sociale e assistenza amministrativa all'utenza	30
	2. Prestazioni di accompagnamento	20
	3. Inserimento a sistema dei dati dell'utenza	5
	4. Supporto alle iniziative socializzanti rivolte agli anziani	5

<b>Area d'intervento 2</b>	<b>Attività</b>	<b>Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %</b>
MINORI	1. Prestazioni di trasporto e accompagnamento	30
	2. Vigilanza durante trasporto scolastico	10

**LONGARE**

Area d'intervento 1	<b>Attività</b>	<b>Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %</b>
ANZIANI	1. trasporto sociale	30%
	2. accompagnamento sociale dell'anziano	20%
	3. supporto all'ufficio servizi sociali e all'assistente sociale	15%
<b>Area d'intervento 2</b>	<b>Attività</b>	<b>Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %</b>



MINORI	1. animazione estiva	25%
	2. sostegno socio educativo	10%

**MONTEVIALE**

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Supporto alle attività ricreative e di socializzazione	10
	2. Consegna pasti a domicilio	10
	3. Supporto a servizi vari all'utenza	15
	4. Supporto all' Ufficio Servizi Sociali	5
Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
MINORI	1. Servizio di accompagnatore sullo scuolabus	15
	2. Supporto al Doposcuola ed altre attività di sostegno scolastico	25
	3. Supporto all'animazione e alla vigilanza nei centri estivi	15
	4. Supporto all'Ufficio in materia di assistenza scolastica	5

**NANTO**

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Consegna pasti a domicilio	15
	2. Accompagnamento sociale dell'anziano (visite mediche, pratiche, spesa., etc..)	15
	3. Compagnia all'anziano	10
	4. Trasporto per attività e adempimenti di vario tipo	5
	5. Supporto ad attività varie di socializzazione – attività socio ricreative	15
Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
MINORI	1. Supporto all'Animazione Estiva	5
	2. Supporto al servizio di sostegno doposcolastico pomeridiano	15
	3. Supporto all'animazione pomeridiana per attività ricreative, sportive, culturali durante l'anno scolastico	10
	4. Supporto in generale all'ufficio nell'organizzazione di queste attività	10

**SOSSANO**

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo
---------------------	----------	---

		%
MINORI	1. Supporto al doposcuola	20
	2. Supporto ai centri estivi	30
<b>Area d'intervento 2</b>	<b>Attività</b>	<b>Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %</b>
ANZIANI	1. Supporto al servizio di assistenza domiciliare	15
	2. Supporto all'Ufficio negli adempimenti di tipo sociale	10
	3. Trasporto al centro diurno	20
	4. Trasporto sociale in genere	5

**STRA**

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. attività di supporto domiciliare agli anziani per svolgere piccole commissioni quali: spese, accompagnamenti esterni, ritiro di referti medici, compagnia;	25
	2. distribuzione pasti a domicilio;	10
	3. trasporto sociale	15
<b>Area d'intervento 2</b>	<b>Attività</b>	<b>Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %</b>
MINORI	1. Servizio di supporto scolastico (doposcuola) per minori - sostegno (non domiciliare) ai bambini in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici	15
	2. Trasporto sociale	10
	3. Supporto al servizio educativo domiciliare	25

**VEGGIANO**

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Compagnia	15
	2. Consegna pasti a domicilio	15
	3. Trasporto sociale	20
<b>Area d'intervento 2</b>	<b>Attività</b>	<b>Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo</b>

		<b>complessivo</b> %
MINORI	1.Supporto ai centri estivi di animazione	25
	2.Sostegno alle attività educative doposcolastiche	25

**VILLA DEL CONTE**

Area d'intervento 1	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
ANZIANI	1. Supporto all'ufficio servizi sociali e all'assistente sociale	20%
	2. Mansioni nel servizio informativo e front-office per gli anziani	10%
	3. Supporto ai soggiorni climatici e servizio di terme curative	10%
	4. Supporto all'organizzazione di corsi di ginnastica e attività motoria per la terza età	10%
Area d'intervento 2	Attività	Stima della percentuale di tempo dedicato sul tempo complessivo %
MINORI	1. Servizio di supporto extrascolastico (doposcuola) per minori - sostegno (non domiciliare) ai bambini in difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici	20%
	2. Supporto all'Animazione Estiva	15%
	3. Attività di supporto all'Ufficio Servizi Socio-culturali	15%

Possiamo agevolmente sintetizzare le precedenti attività dei Volontari nell'area degli Anziani come segue:

## ANZIANI

### Le Attività dei Volontari

- ✓ Trasporto e accompagnamento sociale
- ✓ Disbrigo pratiche e commissioni
- ✓ Forniture a domicilio (pasti, spesa, farmaci)
- ✓ Prestazioni ausiliarie di domiciliarità
- ✓ Iniziative ricreative e di socialità varie
- ✓ Supporto all'utenza in front-office per segretariato e orientamento
- ✓ Supporto all'Ufficio e all'Assistente Sociale

Ed allo stesso modo per i Minori:

## MINORI

### Le Attività dei Volontari

- Trasporto sociale
- Animazione pomeridiana ed estiva
- Doposcuola
- Supporto all'Ufficio nell'organizzazione e nelle procedure amministrative finalizzate
- Supporto al servizio educativo anche a domicilio

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

9

Sede di attuazione Comune di	PROV.	n. volontari
Carmignano di Brenta	PD	1
Creazzo	VI	1
Longare	VI	1
Monteviale	VI	1
Nanto	VI	1
Sossano	VI	1
Stra	VE	1
Veggiano	PD	1
Villa del Conte	VI	1

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

9

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*  
minimo 12 ore settimanali

1440  
ore

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

**Comune di Carmignano di Brenta**

1	Turni serali e festivi
---	------------------------

**Comune di Creazzo**

1	Guida di automezzi
2	Orari frammentati
3	Eventuale servizio al sabato

**Comune di Longare**

1	GUIDA AUTOMEZZI
2	FERIE CONCORDATE, DISPONIBILITA' ORARIA

**Comune di Monteviale**

1	GUIDA DI AUTOMEZZI
2	ACCETTAZIONE DELLA VARIETA' DI MANSIONI

**Comune di Nanto**

1	Trasferite fuori sede per attività organizzate dal Comune ed in ogni caso per fini istituzionali
2	Eventuali turni serali e festivi in occasione di particolari manifestazioni o attività organizzate dal Comune

**Comune di Sossano**

1	uso mezzi comunali
---	--------------------

**Comune di Stra**

1	GUIDA DEI MEZZI COMUNALI
---	--------------------------

**Comune di Villa del Conte**

1	Turni serali o festivi
2	Ferie decise in coordinamento con l'Ente
3	Guida di automezzi

**16)** Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato: v. box 16 helios

**17)** *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Ogni sede di servizio coinvolta nel progetto organizzerà, avvalendosi della collaborazione dei volontari assegnati, incontri pubblici in scuole, università, sedi comunali ecc per promuovere i progetti di servizio civile in corso, raccontarne i risultati (utilizzando la testimonianza dei volontari in servizio), trovare nuovi potenziali candidati e, più in generale, promuovere il servizio civile proposto da Anci Veneto e dagli altri enti di servizio civile presenti nel territorio.

**Mediamente questa attività coinvolgerà ogni volontario per almeno ventiquattro (24) ore nei dodici mesi di servizio.**

L'ufficio Stampa, in collaborazione con l'Ufficio Servizio civile di Anciveneto, si occuperà della predisposizione di materiali informativi multi mediali sul servizio civile in Anci Veneto che sarà messo a disposizione di tutte le sedi e i volontari coinvolti negli altri progetti in corso di realizzazione da parte di Anci Veneto.

Coordineranno inoltre le attività promozionali di tutte le altre sedi e dei volontari ad esse assegnate, raccogliendo i dati sulle attività svolte.

In tutte le sedi, in ogni occasione di presenza in manifestazioni, iniziative

promozionali , eventi ecc.. i volontari porteranno materiale informativo sul servizio civile e saranno disponibili a fornire informazioni.

Infine, i volontari potranno partecipare e collaborare all'organizzazione di iniziative analoghe sui territori di riferimento promosse con altri enti pubblici e associazioni di volontariato e del privato sociale.

*I materiali prodotti saranno pubblicati sul notiziario "Es-ser-ci", che avrà inizialmente cadenza semestrale per esser poi pubblicato successivamente con cadenza trimestrale.*

**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

*criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento – si rinvia alla modulistica presentata in sede id accreditamento*

**19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI

**20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:**

- a partire dal termine del primo mese di servizio lo staff incaricato con la supervisione del responsabile del monitoraggio incontra i volontari a cadenza mensile per aree di intervento e aree geografiche contigue in gruppi di massimo 20 persone, per fare il punto sulla situazione, riflettere sull'esperienza, analizzare i problemi emersi e raccogliere proposte, critiche e domande. In ogni incontro vengono somministrati questionari *a risposte chiuse* e questionari di autovalutazione.
- nell'incontro dell'ottavo mese viene chiesto ai volontari di riscrivere, sulla base delle loro esperienze, il progetto;
- al termine del servizio viene chiesta una relazione conclusiva che identifichi criticità e positività del progetto ed elenchi le acquisizioni individuali.

I risultati degli incontri e le valutazioni sui questionari statistici vengono resi al responsabile di servizio civile, ai responsabili locali, ai responsabili di progetto e agli operatori locali di progetto con eventuali suggerimenti e indicazioni per correggere le criticità.

I dati rilevati nelle schede di riscrittura del progetto elaborate dai volontari vengono trasmessi al (ai) responsabile/i della progettazione.

In caso di rilevazione di gravi carenze nell'attuazione di uno o più progetti, il responsabile dei monitoraggi convoca una riunione con i soggetti interessati per risolvere le criticità.

Qualora ciò non fosse possibile solleciterà il responsabile di servizio civile (o in sua vece il responsabile locale) per gli interventi del caso.

- monitoraggio andamento progetto:

- al termine del primo, del quarto e dell'ottavo mese di servizio di ogni progetto, lo staff incaricato con la supervisione del responsabile del monitoraggio incontra gli operatori locali di progetto, i responsabili locali e i responsabili di progetto, per aree di intervento e aree geografiche contigue in gruppi di massimo 20 persone. In ogni incontro viene analizzato lo stato di attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi, i problemi sorti e le criticità. In ogni incontro vengono somministrati questionari di valutazione, una scheda monte ore e una scheda prodotti
- al termine del dodicesimo mese di servizio è prevista una riunione di verifica finale e riprogettazione a cui parteciperanno anche i responsabili della progettazione.

I risultati degli incontri e le valutazioni sui questionari statistici vengono resi al responsabile di servizio civile, ai responsabili locali, ai responsabili di progetto e agli operatori locali di progetto con eventuali suggerimenti e indicazioni per correggere le criticità.

I dati rilevati sul raggiungimento degli obiettivi, sul monte ore, sui prodotti realizzati, sul rispetto dei tempi previsti dal progetto vengono trasmessi al (ai) responsabile/i della progettazione.

In caso di rilevazione di gravi carenze nell'attuazione di uno o più progetti, il responsabile dei monitoraggi convoca una riunione con i soggetti interessati per risolvere le criticità.

Qualora ciò non fosse possibile solleciterà il responsabile di servizio civile (o in sua vece il responsabile locale) per gli interventi del caso.

monitoraggio di sede:

- organizzato in ogni sede dall'OLP con cadenza bimestrale, sempre a partire dal terzo mese di servizio.
- ✓ si svolgerà attraverso la realizzazione di riunioni *ad hoc*, della durata di due ore, che coinvolgeranno l'OLP, il dirigente del settore ed eventuale altro personale coinvolto nel progetto.

L'OLP provvederà a predisporre un *report* su tale attività che verrà inviato al responsabile del monitoraggio

I dati rilevati sul raggiungimento degli obiettivi, sul monte ore, sui prodotti realizzati, sul rispetto dei tempi previsti dal progetto vengono trasmessi al (ai) responsabile/i della progettazione.

In caso di rilevazione di gravi carenze nell'attuazione di uno o più progetti, il responsabile dei monitoraggi convoca una riunione con i soggetti interessati per risolvere le criticità.

Qualora ciò non fosse possibile solleciterà il responsabile di servizio civile (o in sua vece il responsabile locale) per gli interventi del caso.

a) *Variabili ed indicatori utilizzati per la misurazione dell'efficienza e*

*dell'efficacia delle attività previste dal progetto:*

Gli indicatori utilizzati sono quelli indicati in ogni progetto nella parte obiettivi generali e specifici: in ogni monitoraggio viene cioè verificato, incrociando i dati rilevati nel monitoraggio dei volontari con quello del personale, se gli obiettivi attesi, siano essi numerici o qualitativi, siano in fase di raggiungimento oppure no e se i tempi di realizzazione delle attività indicati in progetto siano rispettati.

Indicatore principale, che fa da metro di riferimento per il successo di ogni singolo progetto, è il raggiungimento degli obiettivi proposti. Il mancato raggiungimento (per qualunque motivo) comporta la riscrittura totale del progetto (se non la sua cancellazione)

Indicatore secondario è il rispetto dei tempi di attuazione del progetto: il loro mancato rispetto comporta correzioni ma non cancellazioni.

Altro indicatore importante è la quantità di tempo di servizio che ogni volontario dedica alle diverse attività (oggetto di apposito monitoraggio): questo per capire se il numero di volontari e le ore di servizio a loro richieste corrispondano effettivamente a quanto previsto in fase di progetto.

b) *Tempistica e numero delle rilevazioni:*

Ogni volontario parteciperà nel corso dell'anno a otto incontri (con le cadenze indicate al punto 2 a)

Ogni operatore locale di progetto parteciperà nel corso dell'anno a due incontri (con le cadenze indicate al punto 2 a)

Sono infine previsti due incontri in plenaria tra volontari, formatori, rlea, olp, coordinati dal responsabile del monitoraggio, finalizzati allo scambio di informazioni sull'andamento del progetto, alla condivisione delle criticità emerse durante le attività e alla ricerca di soluzioni (in presenza di criticità) e/o alla elaborazione di presentazioni comuni al pubblico dei risultati dell'attività svolta.

c) *Tecniche statistiche di elaborazione dei dati rilevati con particolare riferimento agli indicatori individuati alla precedente lett.b) ed alla misura degli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto:*

I questionari a risposta chiusa vengono elaborati al fine di ottenere statistiche relative a diversi indicatori (gradimento del servizio, valutazione acquisizione abilità relazionali o professionali ecc..)

Per quanto riguarda le rilevazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi, il rispetto dei tempi e il monte ore non sono previste specifiche tecniche statistiche.

*La valutazione avviene per lettura dei questionari e confronto tra risultati previsti e risultati realizzati.*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*



1	Scuola dell'obbligo
2	Patente di guida B

**Comune di Creazzo**

1	Patente di guida B
2	Conoscenza degli applicativi windows (word, excel)
3	Diploma di scuola superiore di II grado

**Comune di Longare**

1	Patente di guida B
2	Conoscenza degli applicativi windows (word, excel)

**Comune di Monteviale**

1	Patente di guida B
---	--------------------

**Comune di Nanto**

1	Patente di guida B
2	Diploma di scuola superiore di II grado

**Comune di Sossano**

1	Patente di guida B
2	Propensione al sociale

**Comune di Stra**

1	Patente di guida B
2	Diploma di scuola superiore di II grado

**Comune di Veggiano**

1	Patente di guida B
2	Conoscenza degli applicativi windows (word, excel)
3	Diploma di scuola superiore di II grado

**Comune di Villa del Conte**

1	Patente di guida B
2	Conoscenza degli applicativi windows (word, excel)
3	Diploma di scuola superiore di II grado

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

[omissis]

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

NO

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

[omissis]

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'Anci Veneto vuole offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta alle volontarie e ai volontari di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza dei Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di Servizio Civile, aiutando il volontario e la volontaria a:

- riappropriarsi dell'*essere cittadino attivo*
- elaborare una ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale
- gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di Servizio Civile

L'"analisi delle risorse/bilancio delle competenze" attua una metodologia esperienziale per cui le volontarie e i volontari andranno a valutare le competenze in loro possesso che saranno raccolte in un documento "Descrittivo delle Competenze", sintetizzate nella "Dichiarazione/dossier delle competenze" e nel Curriculum Vitae Europeo.

Il dispositivo si articola prendendo in considerazione:

- la ricostruzione e la valutazione delle competenze personali e professionali
- la valutazione di interessi, motivazioni e risorse della volontaria e del volontario
- la costruzione di un'ipotesi di sviluppo personale e professionale
- la definizione/ri-definizione di un primo progetto personale e professionale

Nel procedere si presterà attenzione a quelle variabili che influenzano i percorsi di "analisi/bilancio" quali: genere, età, scolarizzazione, condizione professionale e rappresentazione dei propri vissuti che incidono sul proprio Sé.

Le aree di riferimento sono:

- ◆ Competenze di base
- ◆ Competenze trasversali
- ◆ Competenze che si maturano nei lavori a progetto (es: competenze di realizzazione e operative; competenze di assistenza e servizio; competenze d'influenza; competenze manageriali; competenze di efficacia personale; ...)
- ◆ Competenze tecnico-specifiche sperimentate rispetto alle peculiarità di ogni Progetto di Servizio Civile Nazionale

## Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Aule a disposizione dell'Associazione e dei comuni associati

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'Associazione; per alcuni moduli ci si avvarrà della collaborazione di esperti della materia trattata


31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI


32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

[omissis]

33) *Contenuti della formazione:*

 L'identità del gruppo in formazione 4 ore

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà 4 ore

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.

 Il dovere di difesa della Patria 2 ore

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti

umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

#### La difesa civile non armata e nonviolenta 2 ore

Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

#### La protezione civile 3 ore

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

#### La solidarietà e le forme di cittadinanza 2 ore

In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.

#### Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato 2 ore

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".

#### La normativa vigente e la Carta di impegno etico 3 ore

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

#### Diritti e doveri del volontario del servizio civile 6 ore

In tale modulo, strettamente collegato al precedente, occorrerà mettere in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrare la circolare sulla gestione, concernente

la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

  Presentazione dell'Ente 3 ore

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

  Il lavoro per progetti 5 ore

Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

  La rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale 2 ore

A conclusione del percorso di servizio civile, il ciclo di formazione generale si concluderà con un modulo di 8 ore (che si svolgerà al dodicesimo mese di servizio: "A un passo dalla conclusione: autovalutazione, bilancio delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio")

La formazione specifica affronterà invece l'organizzazione e la struttura dell'Ente Locale; seguirà poi un itinerario formativo specifico sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere presso l'ente con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini e l'inserimento nel gruppo di lavoro dell'ufficio specifico di competenza.

34) *Durata:*

46 ore

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Aule a disposizione dell'Associazione e dei comuni associati

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'Associazione e con formatori dei Comuni associati

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

[omissis]

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

[omissis]

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

[omissis]

40) *Contenuti della formazione:*

1. I servizi alla persona dalla Regione al Comune: i dati del territorio, la normativa vigente, gli obiettivi dell'intervento, le modalità organizzative – 6 ore

DR. MASSIMO COREZZOLA

2. Il ruolo degli enti locali in campo sociale – 4 ore

DR. MASSIMO COREZZOLA

3. Come funziona l'Ufficio Servizi Sociali in un ente locale – 4 ore

DR. MASSIMO COREZZOLA

4. La relazione d'aiuto. Gestire il livello emotivo: ruoli, stereotipi, rischi e abilità – 6 ore

DR. GIANLUCA BRAMBILLA

5. L'integrazione di bambini disabili e a rischio di emarginazione sia in orario scolastico che extrascolastico: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. GIANLUCA BRAMBILLA

6. L'assistenza agli anziani nelle loro abitazioni e nelle case di riposo: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. SSA MANUELA MEGGIORIN

7. L'assistenza ai disabili: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. MICHELE MATTIELLO

8. L'assistenza agli immigrati: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR.SSA MARIA ELENA INGRASSIA

9. Laboratorio: simulazioni d'intervento sociale –ore 8

DR. SSA MANUELA MEGGIORIN

10. La comunicazione nell'ente pubblico: metodologie, strumenti, processi organizzativi – 4 ore

PROF. ADRIANO DONAGGIO

11. Laboratorio di espressività: comunicare/informare/ascoltare – 8 ore

DR.SSA STEFANIA PETOCCH, DOTT.SSA ELENA SINIGAGLIA

12. Norme e comportamenti sulla sicurezza – 8 ore

ING. LUIGI BRISEGHHELLA

13. Il primo soccorso – 8 ore

DR. ANDREA MERLO

41) *Durata:*

72 ore

**Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

[omissis]

Data

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente